

Copia autentica

COMUNE DI CERCOLA

- Provincia di Napoli -

DELIBERAZIONE N° 18/2012 DEL 11 MAGGIO 2012

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA IN SECONDA CONVOCAZIONE

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI PASSI CARRAI SUL TERRITORIO COMUNALE – PROVVEDIMENTI

L'anno **DUEMILADODICI** addì **UNDICI** del mese di **MAGGIO** alle ore **16.30** nella Sala delle Adunanze Consiliari.

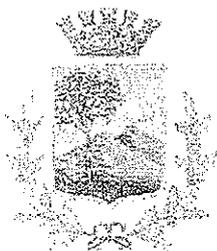
Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge sono oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano assenti nella fase di votazione:

Nominativi	Presente	Assente	Nominativi	Presente	Assente
Sindaco					
TAMMARO Pasquale	SI				
D'AMBROSIO Giuseppe		SI	D'AVANZO Giovanni		SI
ESPOSITO Vincenzo		SI	FIENGO Silvano	SI	
FORTE Antonio	SI		DI DATO Luigi		SI
MAIONE Diego	SI		ROMANO Antonio		SI
TAMMARO Alfredo	SI		GRILLO Salvatore		SI
SANTORO Anna		SI	MEANDRO Riccardo		SI
PANDOLFI Orazio	SI		PAUDICE Mario		SI
DE MICHELE Antonio	SI		BARONE Vincenzo		SI
FERONE Antonio	SI		FIENGO Vincenzo		SI
CAPEZZUTO Dante	SI		ROFFO Salvatore		SI
TOTALE	Presenti	N° 9	TOTALE	Assenti	N° 12

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale dott. Giorgio RICCI, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Sig. **Tammamo Alfredo** nella sua qualità di Vice - **Presidente del Consiglio** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.



COMUNE DI CERCOLA

Provincia di Napoli

UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giorgio RICCI

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI PASSI CARRAI SUL TERRITORIO COMUNALE – PROVVEDIMENTI

Il Vice Presidente del Consiglio sig. Alfredo Tammaro da lettura del punto all'O.d.G. in oggetto da sottoporre al voto del Consesso;

Preso atto della relazione illustrativa dell'Assessore al Ramo Arch. Montella;

Uditi gli interventi dei Consiglieri Comunali che hanno chiesto ed ottenuto la parola sul punto in oggetto;

Dato atto dello schema regolamentare depositato in copia a disposizione dei consiglieri interessati;

Rilevato che non risultano prodotte osservazioni al testo in discussione elaborato sulla scorta degli artt. 22, 26 e 27 del C.d.S., e art. 46 del relativo regolamento di esecuzione;

Rilevato che la trascrizione pedissequa allegata va a costituire parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ed a cui ci si riporta per ogni puntuale ricostruzione dell'accaduto nonché per la verifica degli antefatti e dei presupposti del provvedimento in discussione;

Tutto ciò premesso

Con voti favorevoli n. 9, espressi dai 9 Consiglieri presenti

Sulla scorta delle risultanze della discussione riportata ed allegata agli atti della seduta

DELIBERA

Di approvare come in effetti approva il punto dell'ordine del giorno inerente a

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI PASSI CARRAI SUL TERRITORIO COMUNALE – PROVVEDIMENTI

Di demandare agli Uffici di riferimento gli adempimenti consequenziali alla presente;

Che il presente atto è pubblicato mediante affissione all'albo pretorio del Comune all'indirizzo <http://albo.comune.cercola.gov.it>, per 15 giorni consecutivi.

Comune di Cercola

Provincia di Napoli

DELIBERA N° _____ DEL _____ .05.2012

IL PRESIDENTE sottopone al consesso l'argomento iscritto al punto _____ dell'ordine del giorno
avente ad oggetto:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PASSI CARRABILI

Proposta di Deliberazione del Responsabile del Servizio

PREMESSO CHE

- Il Comune di Cercola risulta totalmente sprovvisto di apposito Regolamento per la Disciplina dei Passi Carrai;
- Al fine di fornire un valido contributo per le future entrate finanziarie dell'Ente, l'UTC ha provveduto alla redazione di un apposito regolamento avente lo scopo di disciplinare:
 - o Modalità per la presentazione delle domande per le pratiche edilizie che includono passi carrai;
 - o Modalità di presentazione delle domande per le Nuove Autorizzazioni e/o modifica di quelli esistenti;
 - o Modalità di regolarizzazione dei passi carrai già esistenti;
 - o Modalità di ottenimento di passi carrai temporanei;
- Il citato Regolamento, altresì, ha lo scopo di regolamentare le dimensioni dei passi carrai, le loro caratteristiche tecniche, ecc, oltre a fissare il Canone Tosap da riconoscere al Comune di Cercola;

RILEVATA LA NECESSITA'

- Di garantire una uniformità regolamentata di tutti i passi carrai, sia di quelli esistenti da adeguare, sia di quelli da realizzarsi, in modo da istituire, altresì, un agio economico al Comune di Cercola;

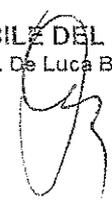
RITENUTO PERTANTO

- Procedere alla approvazione del Regolamento Comunale sui PASSI CARRAI, allegato al presente atto;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) Approvare il REGOLAMENTO PASSI CARRAI, redatto dall'UTC ai sensi dell'art. 22 – 26 e 27 del C.d.S e dell'art. 46 del relativo regolamento di esecuzione, allegato al presente atto deliberativo.
- 2) Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo con voti favorevoli _____, astenuti _____ e contrari _____.

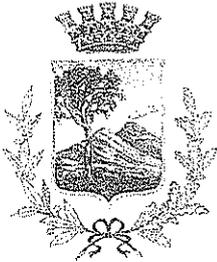
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Ciro ing. De Luca Bossa)



IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la suesposta proposta di deliberazione;

-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-



Comune di Cercola
- Provincia di Napoli -

Deliberazione n° _____

Seduta del Consiglio Comunale del:

____ / ____ / ____

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PASSI CARRAI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA (art. 49 T.U. Ordinamento EE. LL.)

Visto con parere _____ **FAVOREVOLE** _____

[Entrate_capitolo: _____, titolo _____]

[Uscita_capitolo: _____, titolo _____]

Data: ____ / ____ / ____

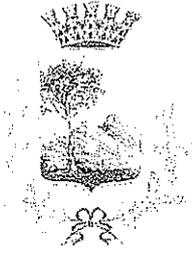
Il Responsabile del Servizio
(Ciro ind. De Luca Bossa)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 T.U. Ordinamento EE. LL.)

Visto con parere _____

Data: ____ / ____ / ____

Il Responsabile del settore Contabilità e Finanze



COMUNE DI CERCOLA
(Provincia di Napoli)

REGOLAMENTO PASSI CARRABILI

(Artt. 22, 26 e 27 del codice della strada
Art.46 del relativo regolamento di esecuzione)

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
COMUNALE , N°

INDICE:

- Art. 1 Oggetto e ambito di applicazione
- Art. 2 Definizione di passo carrabile
- Art. 3 Ubicazioni dei passi carrabili
- Art. 4 Dimensione dei passi carrabili
- Art. 5 Caratteristiche tecniche dei passi carrabili
- Art. 6 Distanze dalle intersezioni
- Art. 7 Tipologie di passi carrabili
- Art. 8 Indicazione e Manutenzione dei passi carrabili
- Art. 9 Criteri per il rilascio dell'autorizzazione
- Art. 10 Titolo autorizzativo
- Art. 11 Procedura per la richiesta di autorizzazione-Spese istruttoria
- Art. 12 Passi carrabili temporanei
- Art. 13 Passi carrabili già utilizzati
- Art. 14 Esclusioni
- Art. 15 Canone Tosap
- Art. 16 Sanzioni
- Art. 17 Validità della concessione, canone annuale e applicazione divieto di sosta
- Art. 18 Eventuali Deroghe alla normativa vigente per il rilascio del titolo Concessorio
- Art. 19 Revoca di una concessione per varco d'accesso (passo carrabile)
- Art. 20 Subentro ad una Concessione c/o voltura
- Art. 21 Norme di rinvio
- Art. 22 Entrata in vigore
- Art. 23 Modulistica allegata

Art. 1
Oggetto e ambito di applicazione

Con il presente regolamento il Comune di Cercola disciplina i passi carrabili su tutte le strade comunali. Il presente regolamento, nel rispetto delle vigenti normative edilizie, urbanistiche e del vigente Codice della strada, prevede:

- a) Modalità per le domande di ottenimento delle autorizzazioni ai passi carrabili, in caso di pratiche edilizie che includono accessi carrabili alle proprietà;
- b) Modalità per le domande per nuove autorizzazioni o modifiche di quelle esistenti;
- c) Modalità per la regolarizzazione dei passi carrabili già utilizzati all'entrata in vigore del presente Regolamento;
- d) Modalità per le domande di ottenimento di accessi carrabili temporanei.

Art. 2
Definizione di passo carrabile

1. Per passo carrabile si intende quel manufatto costituito generalmente da listoni di pietra od altro materiale atto a collegare un'area privata laterale, idonea allo stazionamento o alla circolazione di veicoli, ad un'area aperta all'uso pubblico.
2. E' inoltre passo carrabile anche l'accesso a raso, senza opere, che collega un'area privata laterale, idonea allo stazionamento o alla circolazione di veicoli, ad un'area aperta all'uso pubblico.

Art. 3
Ubicazioni dei passi carrabili

1. I passi carrabili hanno un'ubicazione tale da:
 - a) non arrecare pericolo od intralcio alla circolazione veicolare e pedonale sulla strada;
 - b) agevolare le manovre dei veicoli in ingresso o in uscita dal passo carrabile;
 - c) rispettare le norme di legge vigenti.

Art. 4
Dimensioni dei passi carrabili

1. I passi carrabili delle aree e degli edifici per la sosta aventi capacità fino a 15 posti auto hanno una larghezza minima di 3,00 metri;
2. I passi carrabili delle aree e degli edifici per la sosta aventi capacità uguale o superiore a 16 posti auto hanno una larghezza minima di 5,00 metri, tale da consentire l'incrocio dei veicoli.
3. Nel caso di aree o di edifici per la sosta aventi capienza superiore a 100 posti auto, gli ingressi e le uscite sono separati con rami a senso unico ciascuno della larghezza minima di 3,00 metri; tali accessi sono adeguatamente illuminati evitando altresì fenomeni di abbagliamento.
4. L'innesto del passo carrabile sulla carreggiata, laddove sia presente un marciapiede o un passaggio pedonale, è raccordato con voltatesta (elementi d'angolo) aventi un raggio di curvatura massimo di 0,50 metri ciascuno.
5. La misura minima di larghezza indicata al comma 1 è ridotta fino a mt. 2,30 e mt. 4.50 comma 2 in presenza di edifici esistenti, nel caso di obiettive impossibilità costruttive o per gravi limitazioni della fruibilità della proprietà privata, adeguatamente documentate.

Art. 5
Caratteristiche tecniche dei passi carrabili

1. Al fine di favorire la rapida immissione dei veicoli nella proprietà laterale ed eliminare la fermata in attesa sulla sede stradale dei veicoli in uscita, qualora si tratti di "accessi diretti", nei

percorsi interni, prima dell'immissione in sede stradale, è previsto un tratto rettilineo della lunghezza minima di 4,50 metri, con una pendenza massima del 8%; i cancelli o i portoni sono arretrati e quindi ubicati oltre il suddetto tratto, anche per evitare l'arresto in attesa dei veicoli sulla sede stradale.

2. Per obiettive impossibilità costruttive e/o per gravi limitazioni della godibilità della proprietà privata potranno essere autorizzate chiusure, a distanza inferiore a quella di cui sopra, a condizione che le stesse siano dotate di sistemi di apertura automatica.
3. E' consentito derogare dall'arretramento degli accessi e dall'utilizzo di sistemi alternativi, nel caso in cui le immissioni laterali avvengono da strade senza uscita o comunque con traffico estremamente limitato per cui le immissioni stesse non possono determinare condizioni di intralcio alla fluidità della circolazione e comunque dopo aver dimostrato l'impossibilità dell'arretramento.
4. Nel caso in cui, a causa di impossibilità costruttive o per limitazioni della fruibilità della proprietà privata, non sia possibile arretrare i cancelli o i portoni, sono autorizzati sistemi di apertura automatica.
5. Non possono essere realizzati accessi in corrispondenza di aree riservate ad altre componenti della mobilità (ad es. interferenti con fermate del trasporto pubblico collettivo di linea o attraversamenti pedonali).
6. Il passo carrabile è realizzato assicurando la continuità del piano del marciapiede indipendentemente dalla tipologia autorizzata.
7. Il passo carrabile sarà regolarizzato o soppresso a spese dell'utente se da lui abusivamente realizzato in contrasto con le norme previste dal presente Regolamento e della normativa nazionale vigente.
8. La realizzazione del passo carrabile non deve intralciare il regolare deflusso delle acque meteoriche né interferire con i sottoservizi.

Art. 6

Distanze dalle intersezioni

Nei centri abitati l'accesso deve essere distante almeno 12 metri dalle intersezioni indipendentemente dai sensi di marcia dei veicoli.

Sono da intendersi intersezioni anche le rotatorie e gli svincoli a livelli sfalsati.

L'accesso deve essere in ogni caso visibile da una distanza pari allo spazio di frenata risultante dalla velocità massima consentita nella strada sulla quale si apre l'accesso stesso.

Art. 7

Tipologie di passi carrabili

1. Passi carrabili con marciapiede (esistenza di manufatto "marciapiede" ribassato o con interruzione del marciapiede).
2. Passi carrabili a "raso" (senza marciapiede)

Art. 8

Indicazione e Manutenzione dei passi carrabili

1. La presenza di passo carrabile è rilevabile d'ufficio, ed in tali circostanze la mancanza di titolo, sarà sanzionata con le previsioni di cui all'art. 22 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285 e s.m.i. .
2. La presenza del passo o accesso carrabile deve essere evidenziata attraverso apposito segnale conforme a quanto previsto dal Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice della Strada, D.P.R. 16/12/1992 n.495 e s.m.i. all'art. 120 lettera e) (fig. II 78), con dimensioni normali di 45x25 cm e dimensioni maggiorate di 60x40 cm., allo scopo di indicare la zona per l'accesso dei veicoli alle proprietà laterali in corrispondenza del quale vige il divieto di sosta.
3. Il cartello oltre ad essere della medesima tipologia prevista dalle norme di Legge che disciplinano la sua configurazione, con riportati gli estremi, con caratteri a stampa indelebile, dell'autorizzazione e dell'anno di rilascio. La mancata indicazione dell'Ente competente al rilascio e degli estremi della autorizzazione comporta l'inefficacia assoluta del divieto di sosta.

4. Il cartello segnaletico è fornito dal competente Ufficio comunale, previa verifica della disponibilità in magazzino, al momento del rilascio dell'autorizzazione e, previo pagamento della somma prevista dall'Amministrazione comunale per il suo possesso.
5. L'installazione e la manutenzione del segnale sono a cura e spese del soggetto titolare dell'autorizzazione ed il segnale di passo carrabile dovrà essere mantenuto in perfetto stato e sostituito in caso di deterioramento.
6. Il concessionario è tenuto ad apporre il segnale o direttamente sul cancello o serranda di protezione dell'accesso o sul lato destro rispetto all'accesso del passo carrabile, possibilmente su di una struttura muraria, in modo ben visibile, con il bordo inferiore a non meno di 120 centimetri da terra ed una altezza massima non superiore a 220 centimetri .
7. I segnali installati che, per caratteristiche o ubicazione, che non rispondono al dettato dei commi precedenti, dovranno essere ricollocati come ivi previsto.
8. Ai sensi dell'art. 45, comma 9 del D.Lgs. 285/92 e s.m.i., la manutenzione del passo e dell'accesso carrabile, sia per la zona insistente sulla strada che per la parte ricadente sulla proprietà privata, è a cura e spese dei concessionari, i quali sono tenuti a rispettare le prescrizioni e le modalità fissate dall'Amministrazione comunale nell'atto di autorizzazione.

Art. 9

Criteri per il rilascio dell'autorizzazione

1. La disciplina per l'apertura di un passo carrabile ovvero l'utilizzazione di un accesso a raso è dettata oltre che dal presente regolamento, dalle vigenti disposizioni del Codice della Strada (art. 22 D.Lgs. 30.04.1992, n. 285) e del suo Regolamento d'esecuzione (art. 44 e segg, D.P.R. 16.12.1992, n. 495, così come modificati dall'art. 34 del D.P.R. 16,09,1996, n. 610) e dal presente Regolamento.
2. La costruzione di nuovi passi ed accessi carrabili, la trasformazione o variazione di quelli esistenti è soggetta a preventiva autorizzazione da parte del Comune, Ente proprietario della strada, piazza, area pubblica e/o privata ad uso pubblico su cui vanno ad insistere.
3. L'autorizzazione di cui al presente articolo è comunque rilasciata nel rispetto delle vigenti normative urbanistico - edilizie, del Codice della Strada e del relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione.

Art. 10

Titolo autorizzativo

1. L'apertura dei nuovi passi carrabili e la modifica di quelli esistenti deve essere sottoposta ad autorizzazione del Comune, previa domanda, su apposito modello predisposto dall'Autorità Comunale, da parte del proprietario oppure, nel caso di condominio, dell'amministratore, in ogni caso corredata dalla documentazione in esso prevista.
2. Qualora la realizzazione del passo carrabile richieda l'esecuzione di lavori edili, l'autorizzazione al passo carrabile viene rilasciata sulla base del progetto presentato dal proprietario o dall'avente titolo, seguendo la procedura dettata dalle leggi urbanistiche vigenti e l'eventuale acquisizione dei pareri degli Enti Sovraordinati preposti ai vincoli .
3. Il titolo abilitativo edilizio che evidenzia anche la connessione tra struttura su suolo privato e accesso su suolo pubblico ha rilievo solo sul suolo privato e pertanto non esime il proprietario dall'obbligo di munirsi dell'autorizzazione di passo carrabile.
4. L'autorizzazione al passo carrabile ricomprende tutti gli eventuali lavori da effettuare su suolo pubblico o soggetto a servitù di pubblico passaggio.
5. Il progetto di realizzazione del passo carrabile dovrà essere conforme alle norme dettate dal presente regolamento e compatibile alla natura dei luoghi e alle caratteristiche delle strade interessate. L'ufficio può autorizzare il titolare dell'autorizzazione a tracciare a propria cura e spese segni orizzontali delimitanti il passo carrabile, con modalità indicate nel provvedimento autorizzativo.
6. La fine dei lavori è comunicata formalmente dal titolare dell'autorizzazione; l'ufficio comunale competente, previa verifica di conformità, rilascia il segnale indicativo del passo carrabile (art. 120 del D.P.R. 495/92 e successive modifiche e integrazioni).

7. L'autorizzazione è concessa a tempo illimitato, fatto salvo la facoltà dell'Amministrazione di chiederne la revisione in caso di lavori edili che interessino gli accessi o altre opere pubbliche per le quali la presenza del passo carrabile costituisca pregiudizio o grave pericolo per la circolazione stradale e/o l'incolumità dei cittadini.

Art. 11

Procedura per la richiesta di autorizzazione di nuovi varchi carrai e Spese d'istruttoria

1. La domanda deve essere redatta nelle forme e nei modi stabiliti dall'Amministrazione e corredata della prevista documentazione, dalla quale risulti la sussistenza dei requisiti e delle condizioni richieste per l'adozione del provvedimento.
2. Ove la domanda dell'interessato sia ritenuta irregolare o incompleta, il Responsabile del procedimento ne dà comunicazione all'istante, indicando le cause della irregolarità o della incompletezza.
3. Il procedimento, di esclusiva competenza dell'Ufficio Polizia Municipale, che si avvarrà del supporto dell'Ufficio Tecnico, può essere sospeso per richiesta di documentazione integrativa e chiarimenti sulla istanza.
4. L'istruttoria si concluderà con apposito provvedimento del Dirigente/Responsabile Comando P.M., che approverà o respingerà l'istanza presentata previa determinazione della Tosap, la cui gestione, comprensiva dell'attività di accertamento e riscossione, è di competenza dello stesso Ufficio di P.M. che a tal fine potrà avvalersi del supporto dell'Ufficio Tributi.
5. Alla domanda dovrà essere allegato il versamento delle spese di istruttoria sostenute dal Comune per il sopralluogo e l'istruttoria stessa relativi ad ogni domanda di concessione. In caso di richieste multiple il versamento dovrà essere effettuato per ciascuna autorizzazione.

Art. 12

Passi carrabili temporanei

1. Possono essere aperti accessi provvisori per situazioni di carattere temporaneo (es. cantieri, manifestazioni ecc.) per un massimo di 12 mesi, rinnovabili per identici periodi fino alla ultimazione dei lavori edili.
2. I passi carrabili provvisori rispettano le norme previste per quelli definitivi. Nel caso ciò non sia possibile, in sede di autorizzazione vengono stabilite prescrizioni a tutela della sicurezza, in particolare prevedendo idonea segnalazione di pericolo allorquando non possono essere osservate le distanze dalle intersezioni.
3. Il segnale indicativo del passo carrabile è integrato da una scritta aggiuntiva riportante gli estremi e la data di scadenza del titolo autorizzativo.

Art. 13

Passi carrabili già utilizzati

1. Dall'entrata in vigore del presente regolamento gli attuali utilizzatori di accessi carrai devono presentare domanda di autorizzazione in sanatoria con le modalità indicate nel presente regolamento.
2. Per gli accessi già utilizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento il rilascio dell'autorizzazione avviene senza ulteriori prescrizioni da parte dell'Amministrazione, salvo il caso che gli accessi arrechino gravi pregiudizi per beni pubblici, sicurezza stradale e incolumità dei cittadini, come da relazione dell'Ufficio tecnico. Possono quindi essere autorizzate distanze inferiori a quelle fissate dal comma 2 lettera a) del DPR 16/12/92 n.495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della Strada" nel caso in cui sia tecnicamente impossibile o particolarmente oneroso procedere all'adeguamento di cui all'art. 22, comma 2, del D.L.vo 30/04/92 n. 285 "Nuovo Codice della Strada".
3. Nel caso in cui siano constatati i pregiudizi di cui al comma precedente l'Ufficio competente può

- subordinare il rilascio dell'autorizzazione ad eventuali prescrizioni a carico dei richiedenti.
4. I passi carrabili esistenti che non dovessero essere regolarizzati ai sensi della procedura definita ai precedenti commi saranno a tutti gli effetti considerati privi di autorizzazione.
 5. **I passi carrabili già esistenti devono essere regolarizzati nei termine di mesi sei dalla entrata in vigore del presente regolamento .**

Art. 14 **Esclusioni**

1. Non sono soggetti alle norme di cui al presente regolamento, i passi carrabili aperti su strade vicinali private; anche lo sbocco di tali strade private su vie pubbliche non deve essere segnalato da segnale di passo carrabile.

Art. 15 **Canone Tosap**

1. Il canone per l'occupazione di spazi o aree pubbliche, dovuto ai sensi del vigente regolamento comunale, è corrisposto all'Ente dal titolare della concessione o, in mancanza, dall'occupante di fatto.
2. Nel caso di più titolari o occupanti questi sono tenuti in solido al pagamento del canone. Per le aperture degli accessi carrabili, assoggettate al canone Tosap, la superficie in metri linear secondo la larghezza dell'accesso, le tariffe distinte per categorie, unitamente a riduzione ed eventuale esenzione dal canone, sono stabilite dal vigente regolamento comunale Tosap.
3. Nel caso in cui il titolare della concessione, o, in mancanza, il proprietario dell'immobile, non abbia più interesse ad utilizzare l'accesso carrabile, può chiedere la cancellazione dal canone, previa eliminazione dell'accesso stesso, oppure modifica della struttura in modo tale da impedire permanentemente il transito dei veicoli.

Art. 16 **Sanzioni**

1. In caso di mancato rispetto del regolamento ovvero di utilizzo improprio o non autorizzato degli accessi carrabili si applicano le sanzioni principali ed accessorie, di cui all'art. 22, commi 11 e 12, del Codice della Strada (D.Lgs. 285/92 e successive modifiche e integrazioni).
2. Qualora non siano state rispettate le prescrizioni previste nei precedenti articoli e nel titolo autorizzativo rilasciato, detta autorizzazione verrà revocata.
3. Il personale di cui all'art. 12 del Codice della Strada è tenuto alla sorveglianza delle aree di accesso carrabile debitamente segnalate dal titolare dell'autorizzazione con l'esposizione dell'apposito cartello, sanzionando le soste vietate ai sensi del Codice della Strada, qualora i parcheggi siano di ostacolo all'accesso di veicoli.

Art. 17 **Validità della concessione, canone annuale e applicazione divieto di sosta**

La concessione di passo carrabile è un atto con validità quinquennale o temporanea (per cantieri mobili) ed è obbligatoria per tutti gli accessi individuati da appositi manufatti. Implica il pagamento di un canone annuale per l'occupazione di suolo pubblico che è determinato in base alla superficie risultante dall'ampiezza dell'accesso (arrotondata al metro superiore) per una profondità convenzionale di 1 metro;

Il divieto di sosta sull'accesso vige solamente se l'interessato ha richiesto ed ottenuto la Concessione esponendo l'apposito cartello.

Art. 18

Eventuali Deroghe alla normativa vigente per il rilascio del titolo Concessorio

Per ottenere eventuali deroghe alle distanze da rispettare dalle intersezioni, occorre dimostrare l'esistenza dell'accesso carrabile in data antecedente a quella d'entrata in vigore del nuovo Codice della Strada, indicando nella domanda gli estremi del titolo autorizzativo ai fini edilizi utilizzato per la realizzazione del varco d'accesso (rilasciato in data antecedente al (1 gennaio 1993) oppure allegando atti e/o documentazione fotografica dimostrante la preesistenza dal varco carrabile alla suddetta data;

Per tutti gli accessi realizzati successivamente al 1 gennaio 1993 non sono ammesse deroghe alle suddette distanze.

Art. 19

Revoca di una concessione per varco d'accesso (passo carrabile)

Il Concessionario può porre termine al rapporto concessorio prima della scadenza, con apposita comunicazione di rinuncia all'occupazione presentata presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Cercola- Servizio Gestione del Territorio.

Nel caso di revoca accettata, l'interessato, dopo il ricevimento d'apposita comunicazione, deve provvedere proprie spese a ripristinare lo stato dei luoghi entro il termine stabilito dal Comune tramite impresa appaltatrice del lotto di manutenzione stradale sotto la direzione tecnica del Servizio Gestione del Territorio e/o suoi delegati;

Art. 20

Subentro ad una Concessione e/o voltura

Qualora occorra modificare l'intestatario di una Concessione di passo carrabile, ovvero assegnare alla Concessione esistente un nuovo nominativo (per trasferimento di proprietà, decesso dell'intestatario, variazione del locatore, ecc.) presentare richiesta di subentro , in bollo, presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Cercola- Servizio Gestione del Territorio;

Art. 21

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente indicato e previsto dal presente Regolamento, si rinvia a quanto previsto dal D. Lgs. n. 285 del 30/04/1992 e dal relativo regolamento di esecuzione, nonché alle vigenti disposizioni in materia.

Art. 22

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore a partire dalla data di esecutività della delibera di approvazione del Consiglio Comunale che è anche l'organismo deputato alle sue modifiche.

Art. 23

Modulistica allegata

- Richiesta occupazione suolo pubblico per passo carraio; Modello A)
- Fac-simile della relazione tecnica asseverata; Modello B)
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà circa la regolarità contributiva comunale; Modello C)
- Autocertificazione circa la titolarità; Modello D)
- Autorizzazione del proprietario; Modello E)
- Autocertificazione circa la regolarità edilizia; Modello F)
- Dichiarazione di responsabilità all'osservanza alle norme di prevenzione incendi; Modello G)



Comune di Cercola

- Provincia di Napoli -

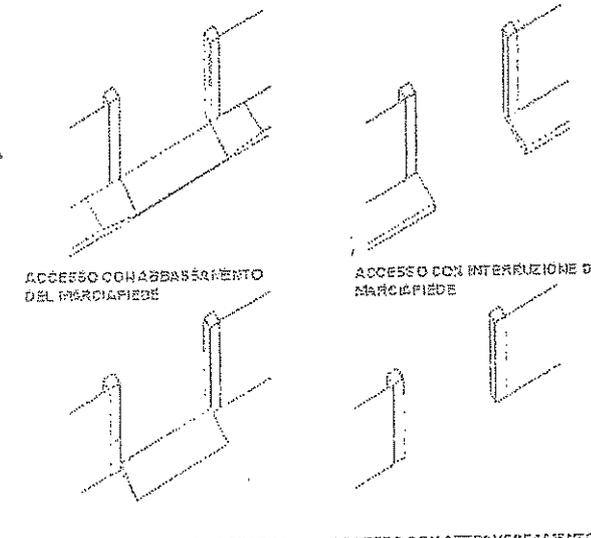
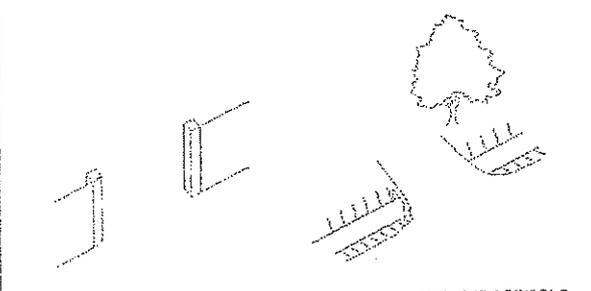
VADEMECUM SUI PASSI CARRAI

Cos'è un passo carrabile

Per passo carrabile si intende l'accesso che consente il transito dei veicoli da un'area ad uso pubblico ad un'area ad uso privato (o viceversa), idonea allo stazionamento di uno o più veicoli.

Si deve considerare come veicolo qualsiasi macchina che circola sulle strade guidata dall'uomo (non rientrano nella definizione di veicolo i carrelli spesa o quelli per uso di bambini o di invalidi, anche se asserviti da motore).

I passi carrabili si distinguono in base alla loro morfologia in:

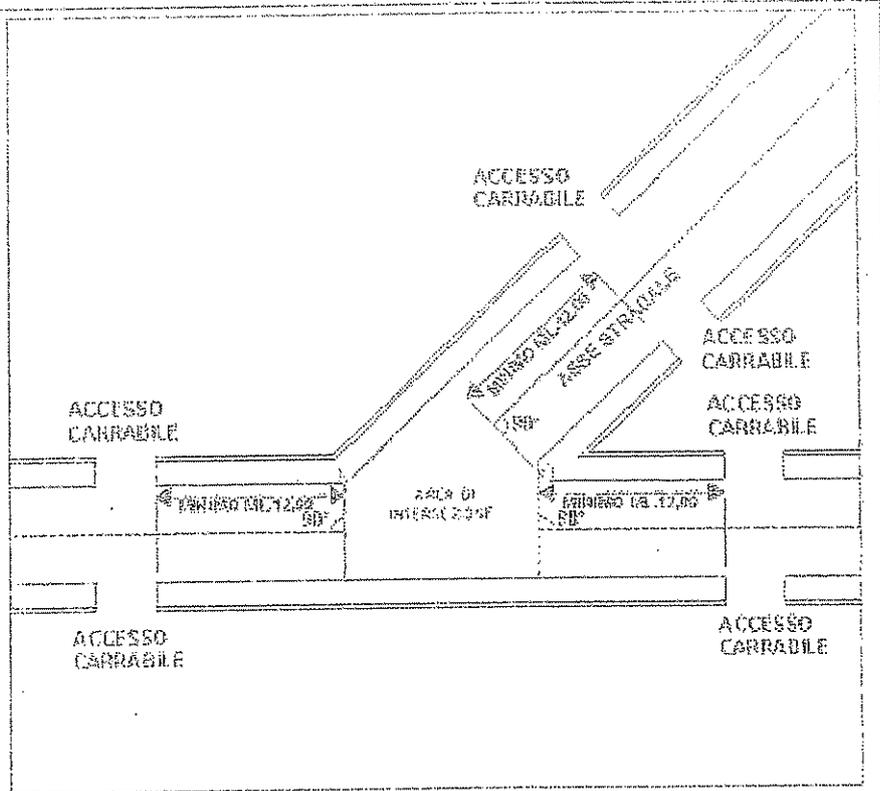
<p>Tipologia del varco di accesso</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Con marciapiede ribassato<input type="checkbox"/> Con interruzione del marciapiede<input type="checkbox"/> Con listra di pietra o altro materiale	 <p>ACCESSO CON ABBASSAMENTO DEL MARCIAPIEDE</p> <p>ACCESSO CON INTERRUZIONE DEL MARCIAPIEDE</p> <p>ACCESSO CON RAMPA CARRABILE</p> <p>ACCESSO CON ATTRAVERGAMENTO DI PERCORSO PEDONALE O CICLABILE</p>	<p>A) Passi carrabili individuati da apposito manufatto stradale costituito generalmente da listoni di pietra od altro materiale, abbassamenti od intervalli lasciati nei marciapiedi o comunque da modifiche del piano stradale intese a facilitare l'accesso dei veicoli alla proprietà privata..</p>
<p>Tipologia del varco di accesso</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> A raso<input type="checkbox"/> Privo di elemento di chiusura	 <p>ACCESSO A RASO</p> <p>ACCESSO AGRICOLO</p>	<p>B) Passi carrabili privi di manufatto, a "raso" con il manto stradale o comunque privi di un'opera visibile e che non interessino percorsi pedonali (la banchina stradale non costituisce manufatto o percorso pedonale riservato).</p>

Autorizzazione edilizia

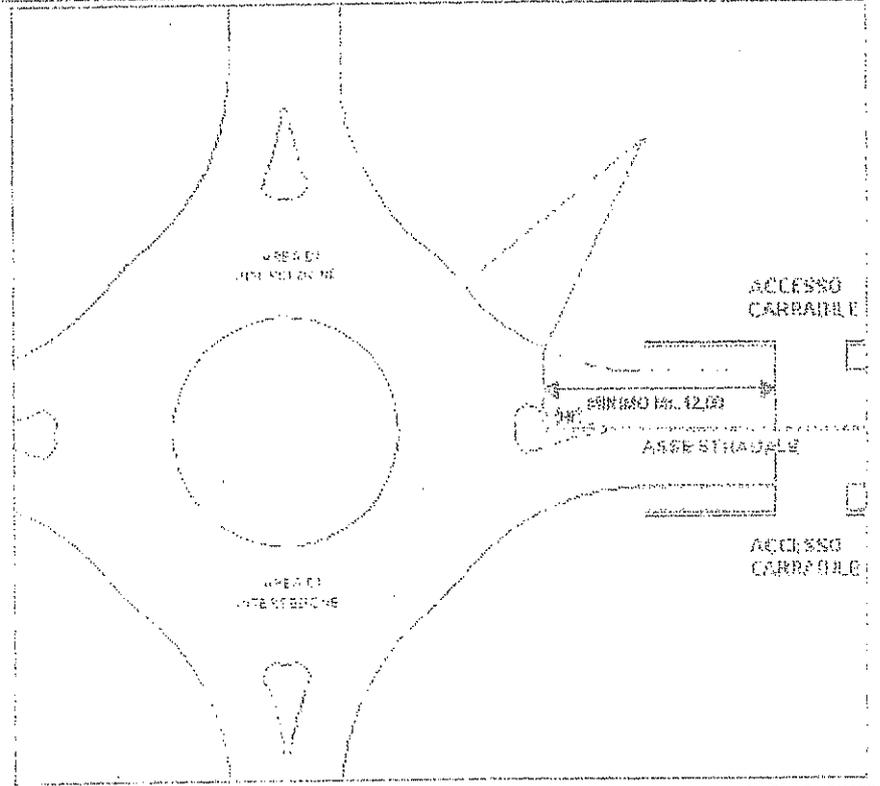
Se l'apertura di un nuovo accesso per veicoli richiede opere edilizie (muretti, pilastri, ecc.), necessita ottenere, prima di richiedere la Concessione di passo carrabile, l'Autorizzazione Edilizia presentando l'apposita istanza all'Ufficio Edilizia Privata del Comune.

Distanze dalle intersezioni

La larghezza dell'accesso deve essere tale da non comportare modifiche alla geometria stradale esistente o l'istituzione di divieti di sosta oltre quello relativo al solo passo carrabile.



E' comunque vietata l'apertura di accessi lungo le rampe di intersezioni sia a raso che a livelli sfalsati, nonché lungo le corsie di accelerazione o decelerazione.



La modifica del marciapiede

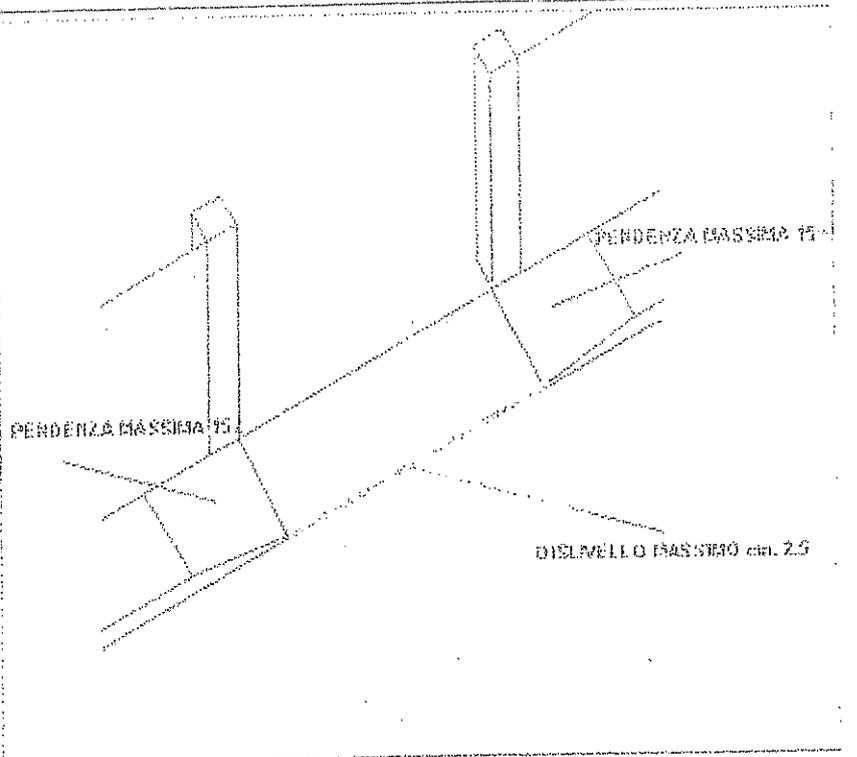
Deve rispondere alle seguenti caratteristiche:

Non devono essere utilizzati materiali diversi da quelli esistenti;

Il dislivello tra la carreggiata stradale ed il limite del marciapiede carrabile non deve superare i cm. 2,5;

I raccordi pedonali laterali tra la parte abbassata ed il marciapiede non modificato non devono superare la pendenza del 15% (D.M. 236/89);

L'eventuale scivolo di salita sul marciapiede non deve essere realizzato oltre il limite del marciapiede stesso interessando la zanella stradale.



Corretto abbassamento del marciapiede per nuovo passo carrabile

Il cartello di passo carrabile



Il cartello è in alluminio, ha forma rettangolare di dimensioni cm. 45 x cm. 25 ed è coperto da una apposita pellicola rifrangente. Esso deve essere collocato all'accesso indicato nell'atto. Ogni cartello si riferisce ad un solo accesso.

Sul cartello, come descritto nel vigente Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada, è riportato il segnale di divieto di sosta, il nome e lo stemma del Comune, il numero e l'anno di rilascio della Concessione di passo carrabile.

Il cartello istituisce, dopo 48 ore dalla sua installazione, il divieto di sosta con rimozione dei veicoli limitatamente sul lato dell'accesso oggetto della Concessione e per la sola larghezza del passo carrabile.

In presenza del cartello di passo carrabile è vietata anche qualsiasi altra utilizzazione dell'area antistante l'accesso. Il divieto di sostare od occupare l'area con qualsiasi elemento è esteso anche al titolare della Concessione.



COMUNE DI CERCOLA

VADEMECUM PER RICHIESTA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO PASSI CARRABILI

S'intende per passo carrabile l'accesso che consente il transito dei veicoli da un'area ad uso pubblico ad un'area ad uso privato, idonea allo stazionamento di uno o più veicoli.

I passi carrabili delle aree e degli edifici per la sosta aventi capacità fino a 16 posti devono possedere una larghezza minima di m. 3,00;

La misura minima di larghezza è ridotta fino a m. 2,30, nel caso d'obiettive impossibilità costruttive o per gravi limitazioni della fruibilità e della proprietà privata, adeguatamente documentate;

Qualora l'accesso alla proprietà privata sia destinato anche ad elevato traffico pedonale, deve essere prevista una separazione dell'entrata carrabile da quella pedonale;

I passi carrabili devono consentire l'accesso ad un'area laterale che sia idonea allo stazionamento o alla circolazione di veicoli;

Quando l'accesso dei veicoli alla proprietà laterale avviene direttamente dalla strada, il passo carrabile deve essere realizzato in modo da favorire la rapida immissione dei veicoli nella proprietà laterale. Per tale finalità il cancello dovrà essere arretrato allo scopo di consentire la sosta fuori della carreggiata (m. 4,50 per le autovetture). Nel caso in cui non è possibile arretrare gli accessi per impossibilità costruttive o senza creare grave limitazione della godibilità della proprietà privata, possono essere previsti e autorizzati sistemi d'apertura automatizzata a distanza. E' possibile derogare nel caso d'accessi su strade senza uscita o comunque con traffico estremamente limitato.

Il passo carrabile deve essere segnalato con apposito cartello, così come descritto dal vigente Regolamento del Codice della Strada. Il cartello istituisce, dopo 48 ore dalla sua installazione, il divieto di sosta con rimozione dei veicoli limitatamente sul lato dell'accesso oggetto della Concessione e per la sola larghezza del passo carrabile.

Distanza dalle intersezioni

Nei centri abitati l'accesso deve essere distante almeno 12 metri dalle intersezioni indipendentemente dai sensi di marcia dei veicoli.

Sono da intendersi intersezioni anche le rotatorie e gli svincoli a livelli sfalsati. L'accesso deve essere in ogni caso visibile da una distanza pari allo spazio di frenata risultante dalla velocità massima consentita nella strada sulla quale si apre l'accesso stesso.

Tipologia di passi carrabili:

- 1) Passi carrabili con marciapiede (esistenza di manufatto "marciapiede" ribassato o con interruzione del marciapiede).
- 2) Passi carrabili a "raso" (senza marciapiede)

Tipologia dell'accesso - Caratteristiche dei materiali		
Tipologia del varco di accesso	A r o s o	realizzato su livello strada
Larghezza del varco di accesso	Sul limite della proprietà privata	Sul limite della piattaforma stradale m
Manufatto di accesso dalla piattaforma stradale (marciapiede, cuneo, argine o muro di margine)	Arretramento dal limite della piattaforma stradale m	
Cordoli di delimitazione del marciapiede	Tipo di pavin	Materiale
	Larghezza m.	
Rampa pedonale / scivolo di ricordo fra la quota del marciapiede e quella del passo carrabile	Lunghezza m.	Larghezza m
	Dislivello m.	Materiale
Cancello ad apertura automatica con luce a m p e g g i a n t e	Caratteristiche	
Specchio parabolico		
Altro		

? E' autorizzata la installazione a proprie spese del relativo cartello segnaletico di cui alla fig. II 78 art. 120 D.P.R. 495/92.

Consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28-12-2000, e che in caso di dichiarazioni non veritiere il sottoscritto decade dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato, sulla base della presente domanda, come previsto dall'art. 75 del suddetto decreto, a tal fine,

DICHIARA

- o Che l'accesso carrabile risulta conforme alle disposizioni del vigente Codice della Strada ed al relativo regolamento di attuazione (art. 22 D.Lgs. 285/92 ad art. 44, 45 e 46 del D.P.R. 495/92);
- o Che l'accesso è distante almeno 12 metri dalle intersezioni stradali e dalle rotonde;
- o Che l'accesso è posizionato in modo da essere visibile da una distanza uguale o superiore alla lunghezza necessaria per l'arresto dei veicoli in funzione della velocità consentita sulla strada pubblica;
- o Che la larghezza dell'accesso carrabile consente l'ingresso/uscita dei veicoli senza apportare modifiche alla geometria stradale esistente e che non occorre istituire ulteriori divieti di sosta oltre quello relativo al solo passo carrabile;
- o Che l'elemento di chiusura dell'accesso è arretrato di almeno m. 4,00 dal margine della carreggiata, ovvero che è dotato di apertura/chiusura automatica con comando a distanza e segnalazione luminosa per l'impossibilità di effettuare l'arresto, ovvero che l'accesso è privo di elemento di chiusura dell'area;
- o Che l'autorimessa e/o spazio a cui si accede con il passo carrabile è adibito al ricovero o al transito dei veicoli;
- o Che l'accesso per il quale si richiede la Concessione di suolo pubblico è stato realizzato in virtù dei sotto elencati titoli edilizi abilitativi 5 :

S I O B B L I G A

A sottostare a tutte le condizioni che, in materia, sono contenute nel D.Lgs.507/1993 e successive modifiche 6 nel vigente Regolamento comunale per l'applicazione del COSAP, nonché a quanto previsto dall'art. 22 del D.Lgs. 285/1992 e successive modifiche 7

Sindacare a data di rilascio di Licenza, Concessione, Autorizzazione, D.I.A. Edilizia, condono, od in assenza dichiararne il motivo.

6 Decreto Legislativo 15 novembre 1992, n.507 - Revisione ed armonizzazione ... della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei comuni e delle province

7 Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 nuovo codice della strada - art. 22. Accessi e diramazioni

Senza la preventiva autorizzazione dell'ente proprietario della strada non possono essere stabiliti nuovi accessi e nuove diramazioni dalle strade ai fondi o fabbricati laterali, né nuovi innesti di strade soggette a uso pubblico o privato.

Gli accessi e le diramazioni già esistenti, non provvisti di autorizzazione, devono essere regolarizzati in conformità alle prescrizioni di cui al presente titolo. I pezzi carrabili devono essere individuati con l'apposito segnale, previa autorizzazione dell'ente proprietario.

Sono vietate trasformazioni di accessi o di diramazioni già esistenti e variazioni nell'uso di questi, salvo preventiva autorizzazione dell'ente proprietario della strada.

11. Chiunque apre nuovi accessi o nuove diramazioni ovvero li trasforma o ne varia l'uso senza l'autorizzazione dell'ente proprietario, oppure mantiene in esercizio accessi preesistenti privi di autorizzazione, è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire duecentosetticimila a lire otto centosessantiquattromila. La violazione importa la sanzione amministrativa accessoria dell'obbligo del ripristino dei luoghi, a carico dell'autore della violazione stessa e a proprie spese. La sanzione accessoria non si applica se le opere effettuate possono essere regolarizzate mediante autorizzazione successiva. Il rilascio di questa non estingue dall'obbligo di pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria.

12. Chiunque viola le altre disposizioni del presente articolo e del regolamento è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire cinquantatremila a lire duecentosetticimila.

protocollo

bollo da € 14,62

Mod. AV 10.01/A

altrò bollo da €14,62
dovrà essere applicato sulla concessione
all'atto del ritiro

SPETT.LE COMUNE DI
C E R C O L A

Servizio Gestione del Territorio e Attività Economiche

RICHIESTA DI OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO -passo carrai
Richiedente

Cognome e nome		Luogo di nascita		Data di nascita	
Codice fiscale					
Luogo residenza				prov.	c.a.p.
Indirizzo					
tel.					
e-mail					

In qualità di ²	dell'immobile per il quale si richiede l'occupazione		
in quanto ³	dell'edilizia		
<input type="checkbox"/> SOCIETÀ/DITTA	<input type="checkbox"/> CONDOMINIO	<input type="checkbox"/> ATTIVITÀ PRODUTTIVA/COMMERCIALE	<input type="checkbox"/> ALTRO
Denominazione/Regione sociale		P.IVA	
Sede/Socio in		prov.	c.a.p.
Indirizzo		n.	
tel.	fax	e-mail	

CHIEDE il rilascio di Concessione di occupazione di suolo pubblico per

<input type="checkbox"/> Apertura e uso di un nuovo varco di accesso	
<input type="checkbox"/> Uso di un preesistente varco di accesso (regolarizzazione e sanatoria)	
<input type="checkbox"/> Rinnovo dell'uso di un preesistente varco di accesso	
Nella seguente pubblica strada:	Categoria:
Per anni:	Per uso: residenziale <input type="checkbox"/> non residenziale
A servizio dell'immobile destinato a ⁴ :	

1 In presente domanda deve essere consegnata all'ente, 20 giorni prima per consentire una adeguata istruttoria. Nel caso di richiesta di Concessione per più accessi relativi alla stessa proprietà o condominio, anche se su strade diverse, presentare un modello di domanda per ogni accesso applicando una marca da bollo per ogni passo carrabile richiesto.
2 titolare, proprietario, comproprietario, conduttore, ecc.
3 legale rappresentante, amministratore, ecc.

4 Autofornitura; Officina di riparazione autoveicoli; Autorimessa singola - Box; Autorimessa con capacità di parcheggio non superiore a nove veicoli; Autorimessa con capacità di parcheggio superiore a nove autoveicoli; Autosalone o salone di esposizione autoveicoli esercizi di vendita; Autosilo (volante destinato al ricovero, alla sosta e alla manovra degli autoveicoli, eseguita a mezzo di dispositivi meccanici); Stazione di lavaggio e lubrificazione; Deposito; Cortile o area all'aperto; Altro (specificare)

- o A comunicare tempestivamente eventuali cambiamenti di destinazione d'uso dell'autorimessa e/o spazio aperto attualmente adibito al ricovero e transito di veicoli, prendendo atto che tale cambiamento comporta la revoca della Concessione e la riconsegna del cartello, nonché il ripristino del marciapiede;
- o A provvedere a sua cura e spese al cartello segnaletico, dopo il ritiro della Concessione;
- o A mantenere il cartello segnaletico del passo carrabile in perfetta efficienza;

ALLEGA i seguenti documenti a lato contrassegnati :

Documentazione tecnica in duplice copia sottoscritta da tecnico abilitato nell'ambito di competenza e dallo stesso richiedente, comprendente:	
1.	Relazione tecnica descrittiva asseverata delle distanze del passo carrabile da strade pubbliche o da altri passi carrai, dei lavori a farsi per l'uso del varco, delle caratteristiche dei materiali da adoperare (compatibili con i preesistenti valori storici, artistici e ambientali del territorio), delle eventuali interferenze con i sottoservizi pubblici e con le alberature a riva esistenti, delle eventuali opere accessorie e/o spostamenti a salvaguardia degli impianti e/o elementi di arredo preesistenti, della disciplina di viabilità e della segnaletica stradale prevista durante i lavori e della eventuale necessità di Nulla Osta Preventivo Antincendio.
2.	Documentazione grafica dello stato dei luoghi e di progetto in tavola unica formato A3 con l'indicazione delle caratteristiche dimensionali e/o tipologiche del varco di accesso: <ul style="list-style-type: none"> ^ corografia scala 1:1.000 con evidenziazione dell'area di intervento; ^ pianta, prospetto e sezione in scala adeguata (1:100 o 1:50 o 1:70) di localizzazione ed individuazione della sede stradale, del passo carrabile, degli edifici e delle recinzioni limitrofe; ^ ampiezza della strada (marciapiede, carreggiata, banchina, ecc), sensi di marcia delle vie interessate; ^ eventuali presenza di accessi carrabili adiacenti, ingressi privati (civiche abitazioni, negozi o altro), numero civico presso cui si effettua l'occupazione, i numeri a fronte e quelli posti ad una distanza di m. 10 prima e dopo l'area interessata; ^ eventuale presenza di segnaletica verticale ed orizzontale vigente in prossimità dell'area interessata; ^ eventuale presenza di fermate autobus, stalli di sosta strisce blu e/o gialle per portatori di handicap, carico/scarico, organi di Polizia stradale, servizi di soccorso, aree destinate al parcheggio, cassonetti per la raccolta dei rifiuti e piste ciclabili.
3	Documentazione fotografica a colori dello stato dei luoghi (almeno n. 4 fotografie).
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione circa la regolarità contributiva (Mod. AV1);
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione circa la titolarità (Mod. AV2) ovvero Autorizzazione del proprietario dell'immobile, con allegato copia del documento di riconoscimento (Mod. AV3) ovvero Autorizzazione dell'Assemblea Condominiale (copie conforme del Verbale)
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione del richiedente (Mod. AV_10.01/B) circa la regolarità edilizia dell'immobile cui è annesso il passo carrabile nonché di possesso del titolo abilitativo all'esecuzione delle eventuali opere previste allo schema di realizzazione di passo carrabile all'interno delle proprietà private
	Dichiarazione del richiedente (Mod. AV 10.01/C) di assunzione di responsabilità dell'esecuzione delle vigenti Norme di Prevenzione Incendi
	Fotocopia documento di identità del richiedente;
	Fotocopia documento di identità del tecnico rilevatore e progettista
	Versamento di € 154,94 sul c/c n. 17188709 intestato a Tesoreria Comune di Napoli - Causale: distretti Istruttoria
	Versamento del deposito cauzionale nella medesima successivamente comunicata dal Servizio Gestione Territorio, che rilascerà
?	Versamento su c/c n. 49543655 intestato a Comune di Napoli Sezione Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche- Servizio COLSAF Causale: concessione di spazio nella medesima successivamente comunicata dal Servizio Gestione Territorio

(riservato alle imprese)

(luogo e data)

Il Richiedente

TIMBRO DELLA RICHIEDENTE

.li

Firma da apporre per esteso e leggibile ed allegare fotocopia del doc. di riconoscimento in corso di validità

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informa che i dati personali indicati nella presente richiesta saranno trattati e comunicati al fine dell'adempimento della richiesta stessa, nel rispetto della normativa vigente. Il richiedente potrà avvalersi dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. n. 159/2001.

[Rapporti del Gruppo "B"]

(Moia Vi)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ CIRCA LA REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA
Dichiarante (art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

cognome e nome		Luogo di nascita		Data di nascita	
Codice fiscale					
Luogo abitato				prov.	c.a.p.
Indirizzo					
tel.		fax	e-mail		

in qualità di		dell'immobile per il quale si richiede]		occupazione
in quanto		del/della		
? SOCI ETÀ' /DITTA	? CONDOMINIO	? ATTIVITÀ' PRODUTTIVA/COMMERCIALE		? ALTRO
Denominazione/Ragione sociale		P.IVA		
Sede/Sito in		prov.	c.a.p.	
Indirizzo		n.		
tel.		fax	e-mail	

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, e a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese; agli effetti dell'applicazione del Programma 100 della vigente Relazione Previsionale e Programmatica

DICHIARA

in relazione ai tributi comunali TARSU, ICI e TOSAP/COSAP riferiti ad immobili insistenti sul territorio del Comune di Napoli, e qualsiasi titolo detenuti nel biennio precedente all'attuale annualità dal sottoscrittore della società/associazione rappresentata dal sottoscrittore di essere adempiente agli obblighi tributari (iscrizione nell'Anagrafe Tributaria del Comune di Napoli) pagamento del dovuto derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento e/o avvisi di pagamento) ovvero di non essere adempiente agli obblighi tributari e precisamente di non essere iscritto nell'Anagrafe Tributaria di Napoli per i seguenti tributi di non essere in regola con i pagamenti del dovuto derivanti dalla notifica delle seguenti cartelle di pagamento e/o avvisi di pagamento:

Spazio per eventuali annotazioni del sottoscrittore, utili ai fini del prescritto controllo tributario

DICHIARA

inoltre, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, di conoscere che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

NUMERO DELLA DITTA RICHIEDENTE
(riservato alle imprese)

(luogo _____ data)
Il Dichiarante

Firma da apporre per esteso e leggibile e allegare fotocopia valido doc. riconoscimento

Stipulare, proprietario, comproprietario, conduttore, ecc.
o legale rappresentante, amministratore, ecc.
Inmettere i due anni precedenti all'anno attuale e barrare le caselle corrispondenti

OGGETTO: - RICHIESTA DI OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO
per l'utilizzo di un varco di accesso privato sulla pubblica strada

in

AUTOCERTIFICAZIONE CIRCA LA TITOLARITÀ

Dichiarante

cognome e nome		Luogo di nascita				Data di nascita	
Codice fiscale							
Luogo residenza					prov.	c.a.p.	
Indirizzo							
tel.		fax		e-mail			

in qualità di		dell'immobile per il quale si richiede l'occupazione					
in quanto		del/della					
? SOCIETÀ' /DITTA		? CONDOMINIO		? ATTIVITÀ' PRODUTTIVA /COMMERCIALE		? ALTRO	
Denominazione/Ragione sociale				P. IVA			
Sede/Sito in		prov.		c.a.p.		n.	
Indirizzo							
tel.		fax		e-mail			

Valendosi delle disposizioni di cui all'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 e consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale n. sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

Che il varco di accesso in epigrafe sarà utilizzato per uso e servizio dell'immobile di sua proprietà

adibito al							
sito in Napoli via					n.	piano	
censito al catasto:		DNCEU		? NCE		partita	
sezione		Foglioli		Mappali/1		Subalterno/1	

TIMBRO DELLA RICHIEDENTE

(riservato alle imprese)

(luogo e dati)
Il Richiedente

Il tutto da apporre per esteso e leggibile ed allegare fotocopia del doc. di riconoscimento in corso di validità

1) titolare, proprietario, comproprietario, conduttore, ecc.
2) legale rappresentante, amministratore, ecc.

3) Art. 495 del Codice Penale: "Chiunque dichiara o attesta falsamente al pubblico ufficiale, in atto pubblico, l'identità o lo stato o altra qualità della propria o dell'altra persona è punito con la reclusione fino a tre anni. Alla stessa pena soggiace chi commette il fatto in una dichiarazione destinato ad essere riprodotto in atto pubblico".

v. Autofficina: Officina di riparazione autoveicoli; Autorimessa singola - snc: Autorimessa con capacità di parcheggio non superiore a nove veicoli; Autorimessa con capacità di parcheggio superiore a nove autoveicoli; Autovisione o salone di esposizione autoveicoli eserciti di vendita; Autosilo (volume destinato al ricovero, alla sosta e alla manutenzione degli autoveicoli, eseguita a mezzo di dispositivi meccanici); Stazione di lavaggio e lubrificazione; Deposito; Cortile o area all'aperto; Altro (specificare)

OGGETTO: RICHIESTA DI OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO
per l'utilizzo di un varco di accesso privato sulla pubblica strada

A UTOCERTIFICAZIONE CIRCA LA REGOLARITA' EDILIZIA

Dichiarante

cognome e nome		Luogo di nascita		Data di nascita	
Codice fiscale					
Luogo residenza				prov.	c.a.p.
indirizzo					n.
tel.	fax		e-mail		

in qualità di 19	dell'immobile per il quale si richiede l'occupazione				
in quanto 20	del/della				
? SOCIETA' /DITTA		? CONDOMINIO		? ATTIVITA' PRODUTTIVA /COMMERCIALE	
				? ALTRO	
Denominazione/Ragione sociale				P.IVA	
Sede/Sito in				prov.	c.a.p.
indirizzo					n.
tel.	fax	e-mail			

Valendosi delle disposizioni di cui all'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 345 e consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni dagli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale(2), sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

- ? che l'immobile oggetto è dotato di regolare licenza di concessione edilizia del
- ? che l'immobile in oggetto possiede il certificato di abitabilità ovvero ne è in corso il rilascio
- ? che per l'immobile in oggetto è in corso la procedura per il rilascio della concessione edilizia in sanatoria pratica edilizia n. _____ del
- ? che le opere edilizie connesse alla richiesta d'occupazione suolo in oggetto sono state regolarmente denunciate con Denuncia di Inizio Attività prot. n. _____ del
- ? che le opere edilizie connesse alla richiesta di occupazione suolo in oggetto sono state regolarmente assentite con Permesso di Costruire n. _____ in data _____
- ? che le opere edilizie connesse alla richiesta di occupazione suolo in oggetto non necessitano di alcuna autorizzazione edilizia
- ? Che le opere edilizie connesse alla richiesta d'occupazione suolo in oggetto, ricadono in area soggetta a vincolo e sono state regolarmente autorizzate dalla Soprintendenza

Che le opere edilizie connesse alla richiesta d'occupazione suolo in oggetto non ricadono in area soggetta a vincolo e non necessitano di alcuna autorizzazione

Che la richiesta d'occupazione suolo in oggetto non comporta esecuzione di opere edilizie

TIMBRO DELLA RICHIEDENTE

(riservato alle imprese)

(luogo e data)

Il Richiedente

Firma da apporre per esteso e leggibile ed allegare fotocopia del doc. di riconoscimento in corso di validità

19 titolatore, proprietario, comproprietario, conduttore, ecc.
 20 delegato rappresentante, amministratore, ecc.
 21 Art. 495 del Codice Penale: "Chiunque dichiara o attesta falsamente al pubblico ufficiale, in atto pubblico, l'identità o lo stato o altre qualità della propria o dell'altra persona è punito con la reclusione fino a tre anni. Alla stessa pena soggiace chi commette il fatto in una dichiarazione destinata ad essere riprodotta in atto pubblico".

OGGETTO: RICHIESTA DI OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO

per l'utilizzo di un varco di accesso privato sulla pubblica strada

in

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ OSSERVANZA NORME PREVENZIONE INCENDI
Dichiarante

cognome e nome		Luogo di nascita				Data di nascita	
Codice fiscale							
Luogo residenza					prov.	c.a.p.	
indirizzo							n.
tel.	fax		e-mail				

in qualità di 22		dell'immobile per il quale si richiede l'occupazione					
in quanto 23		del/della					
? SOCIETÀ/DIITA		? CONDOMINIO		? ATTIVITÀ PRODUTTIVA /COMMERCIALE		? ALTRO	
Denominazione/Ragione sociale				P. IVA			
Sede/Sito in				prov.		c.a.p.	
indirizzo							n.
tel.	fax		e-mail				

Valendosi delle disposizioni di cui all'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 e consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni dagli artt. 483, 485 e 496 del Codice Penale²⁴, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA che il varco carraiio in oggetto è a servizio di

?	Autofficina o officina di riparazione autoveicoli	
?	Autorimessa singola - Box (di superficie non superiore a 40 mq)	
?	Autorimesse aventi capacità di parcheggio *non superiore a autoveicoli	↳ superiore a nove autoveicoli
?	Autostazione o salone di esposizione autoveicoli esercizi di vendita	
?	Autosilo (volante destinato al ricevimento, alla sosta e alla manovra degli autoveicoli, eseguita a mezzo di dispositivi meccanici).	
?	Stazioni di lavaggio e lubrificazione	
?	Depositi	
?	Costili o aree all'aperto	
?	Altro (specificare)	

Di assumersi ogni responsabilità per tutta la durata della concessione circa l'osservanza delle vigenti Norme di Prevenzione Incendi (uso di materiali ignifughi, uso e deposito di materiali infiammabili, ecc), in particolare dalle "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio delle autorimesse e simili" D.M. Interno 01/02/1986, e delle "Disposizioni in materia di parcheggi autoveicoli alimentati a gas di petrolio liquefatto" D.M. Int. 22/11/2002

(riservato alle imprese)

(luogo data)
Il Richiedente

Firma da apporre per esteso e leggibile ed allegare fotocopia del doc. di riconoscimento in corso di validità

22:titolare, proprietario, comproprietario, conduttore, ecc.
23:legale rappresentante, amministratore, ecc.

24 Art. 495 del Codice Penale: "Chiunque dichiara o attesta falsamente al pubblico ufficiale, in atto pubblico, l'identità o lo stato o altre qualità della propria o dell'altra persona è punito con la reclusione fino a tre anni. Alla stessa pena soggiace chi commetta il fatto in una dichiarazione destinato ad essere riprodotto in atto pubblico".

PRESIDENTE : passiamo al XIII : Regolamento per la disciplina dei passi carrai sul territorio comunale provvedimenti .

ASS.MONTELLA : parliamo del regolamento dei passi carrai , altro argomento caro a questa amministrazione perché in effetti da anni si cerca di regolarizzare questa situazione, ma purtroppo nonostante ci siano state delle iniziative passate non si sono mai concretizzate .

Questo regolamento è passato all'attenzione della conferenza dei capigruppo che ha fatto degli emendamenti ed è passato altrettanto all'attenzione della commissione consiliare , ripeto, sempre con l'assenza complessiva dei componenti della opposizione e di questo me ne rammarico tanto perché su certe argomentazione al di là di dove si sta per il bene del paese bisognerebbe comunque contribuire .

Volevo fare un altro inciso, per far sì che questi regolamenti, al di là di quello che è stato regolamentato, siano attuati effettivamente sia per il regolamento dei passi carrabili sia per il regolamento delle pubbliche affissioni abbiamo regolamentato in maniera precisa che la responsabilità effettiva e procedurale fa capo a un solo ufficio.

Gli altrui uffici collaborano , ma la responsabilità effettiva viene demandata direttamente al comando Vigili Urbani, cioè è il comando Vigili Urbani che riceve le domande di regolarizzazione e che materialmente fa tutta la procedura, anche perché ritengo che sul territorio la verifica di quanto è stato richiesto deve essere comunque demandata a coloro i quali sul territorio girano e verificano, quindi sia per la pubblicità che per i passi carrabili l'attività procedurale è tutta quanta in capo al comando dei vigili.

Poi l'ufficio di polizia municipale avrà la collaborazione dell'ufficio tecnico per quanto riguarda i nuovi passi carrabili , ed è chiaro che dovranno fare all'ufficio tecnico una domanda per ricevere una autorizzazione al nuovo passo carrabile, ma per le regolarizzazioni dei passi carrabili esistenti basta che il singolo cittadino fa la domanda poi sarà l'ufficio tributi a stabilire il quantum a livello di occupazione di suolo pubblico bisogna pagare e questo nei regolamenti non è proprio riportato perché materialmente ogni volta che si cambierebbe poi la tariffa bisognerebbe cambiare anche il regolamento .

Quindi di concerto con l'ufficio tributi e di concerto con l'ufficio tecnico provvederanno a portare avanti tutta la problematica sia dei passi

carrabili che della situazione delle pubbliche affissioni .

PRESIDENTE : ci sono interventi ?

Prego cons.Maione

MAIONE : per sottolineare la considerazione che la opposizione ha nei confronti dei cittadini di Cercola . Ci accusano sempre di spreco di denaro pubblico, di non presentarci ai consigli comunali e quant'altro però loro nel frattempo stasera si sono presentati hanno discusso delle loro istanze e sono andati via senza riconoscere i debiti fuori bilancio eh riguardano le situazioni passate.

Potevano apportare emendamenti ai regolamenti che riteniamo e che loro ritengono di notevole importanza e non lo hanno fatto .

Tirando quindi le somme , tutto ciò dimostra che la opposizione non è per nulla costruttiva e viene in CC solo per puntarci il dito e per rendere questo CC indecente e vergognoso .

PRESIDENTE : grazie cons. Maione, prego cons. Fiengo

FIENGO SILVANO : volevo sapere dall'assessore, purtroppo siccome noi sappiamo che tante costruzioni sono state fatte tutte con il condono ,quasi sempre

permessi, per questi passi carrabili come si fa con l'ufficio tecnico e i vigili a prelevare tutti questi passi carrabili abusivi?

ASS. MONTELLA : io ho parlato di regolarizzazione di passi carrabili esistenti .

Per quanto riguarda i passi carrabili ex novo sono oggetto di richiesta all'ufficio tecnico che le valuterà ed eventualmente rilascerà un provvedimento ad hoc.

Per i passi carrabili già esistenti basta fare una richiesta all'ufficio, io non utilizzo il termine sanatoria, perché sanatoria sembrerebbe che c'è stato qualcuno che ha fatto qualche cosa di illegale e oggi lo vuole sanare .

Se ci stanno delle responsabilità io dico che sono responsabilità di questa amministrazione e dell'amministrazioni precedenti , le quali non hanno avuto la capacità di regolarizzare questi passi carrabili .

Non ritengo che ci siano passi carrabili non autorizzati perché al momento dovremmo identificare tutti i passi carrabili non utilizzabili in quanto non ci sta un regolamento di applicazione.

Qui stiamo parlando di regolarizzazione .

Allegato al regolamento ci stanno tutta una serie di schemi e di fac-simili di domanda che farà che il

cittadino s avrà un lavoro semplificato per cercare di risolvere il problema passo carrabile.

Nel regolamento all'articolo regolarizzazione diamo tempo sei mesi ai cittadini per regolarizzare il passo, dopo sei mesi la non avvenuta regolarizzazione farà scattare degli accertamenti e poi si potrà parlare di passi carrabili probabilmente abusivi .

FIENGO SILVANO : siccome noi avevamo fatto una proposta in consiglio per la toponomastica e poi è rimasta morta da due anni e non conosco la motivazione, proprio per risolvere dei problemi del paese oppure di dare una nuova immagine al paese , io sto facendo la mia parte e c'è una parte di trascuratezza di questa amministrazione, anche se non c'è la opposizione però noi ci diciamo anche le cose tra di noi e siccome la toponomastica è rimasta bloccata, non c'è un regolamento ...

ASS.MONTELLIA: mi scusi se la interrompo, ma io posso risponderla per quanto riguarda i passi carrabili e sto andando anche un poco oltre rispetto alle mie competenze, per quanto riguarda la toponomastica posso essere completamente d'accordo con lei però non mi sento al momento in grado di dare una risposta perché non è una cosa che rientra nelle deleghe che mi ha dato il sindaco .

Se vuole può chiedere al sindaco

FIENGO SILVANO: per questo divo ti attivarsi per dare
una immagine a questo paese

PRESIDENTE : Votiamo questo punto .

Chi è favorevole ?

9 favorevoli

La seduta è chiusa

Approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio

f.to: Sig. Alfredo TAMMARO

Il Segretario Generale

f.to: dr. Giorgio RICCI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

CERCOLA, 11 Giugno 2012

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art.124 comma 1 T.U. , viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi, a cura del messo Comunale.

/// E' stata comunicata con lettera n 7641 del 11.06.2012 ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125, T.U..

Copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza municipale, 11 Giugno 2012



Il Segretario Generale
dr. Giorgio RICCI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134 T.U.)

Si certifica che la presente deliberazione diventerà esecutiva ai sensi di legge il:

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 T.U.);

immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 T.U.);

Dalla residenza municipale, 11 Giugno 2012

Il Segretario Generale
f.to: dr. Giorgio RICCI